

Codice DB1418

D.D. 21 dicembre 2010, n. 3477

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51, comma 1, lettera b) e s.m.i. - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale anno 2010 - D.G.R. n. 83-13266 del 08/02/2010 - Beneficiario: Comune di Nomaglio - Titolo: "Attività di monitoraggio dei dissesti idrogeologici e progetto "Castagno" - Importo contribuito: Euro 45.000,00.

Vista la Legge Regionale 2 luglio 1999 n° 16 “Testo unico delle leggi sulla montagna” che all’art. 51 comma 1 lettera b) prevede che una quota non superiore al 10% del “Fondo Regionale per la montagna” di cui all’art. 50 della L.R. stessa sia destinata ad azioni di iniziativa della Giunta Regionale, anche a carattere straordinario, mediante spese e contributi ad enti o a privati, per attività inerenti la promozione, la salvaguardia del territorio e la valorizzazione delle risorse umane, culturali e delle attività economiche delle zone montane; il successivo comma 3 dell’art. 51 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, la Giunta Regionale sentita la commissione consigliare competente, approva il programma delle iniziative che intende attuare nell’anno;

Vista la comunicazione del Direttore Regionale della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste Ing. Giovanni Ercole in data 30/03/2010 prot. n. 23596/DA1400 con la quale trasmette la documentazione relativa agli interventi di competenza del Settore Idraulica forestale e tutela del territorio e dispone di richiedere agli Enti beneficiari di cui in elenco la presentazione della documentazione relativa al perfezionamento degli atti e di proporre le modalità per l’erogazione del contributo per la realizzazione delle iniziative di tipo straordinario ammesse a contributo con D.G.R. n. 83-13266 del 08/02/2010 individuate nell’allegato A) della determinazione stessa, elenco da cui si evince che il finanziamento globale è di € 1.695.000,00=, individuando tra le iniziative ammesse un contributo di € 45.000,00 a favore del Comune di Nomaglio, per la realizzazione del progetto: “Attività di monitoraggio dei dissesti idrogeologici e progetto “Castagno”;

Visto il verbale di istruttoria amministrativa documenti per approvazione programma a firma del Geom. Magliacane Geremia Angelo datato 30/11/2010 che propone l’approvazione del progetto per un importo preventivato € 45.000,00= sul quale è prevista la concessione di pari importo;

IL DIRIGENTE

Visti gli art. 4 e 17 del D.lgs. 165/2001;

Vista la L.R. 16/99 art. 51, comma 1, lett. b);

Vista la L.R. 11/04/2001 n° 7;

in base alle considerazioni, svolte in premessa,

determina

1) di ritenere l’intervento denominato “Attività di monitoraggio dei dissesti idrogeologici e progetto “Castagno” conforme al programma regionale e di concedere a favore del Comune di Nomaglio, un contributo di pari ad € 45.000,00;

2) di prescrivere al Comune di Nomaglio l’osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori e le eventuali forniture e/o gli acquisti dovranno essere conformi agli atti approvati, con l’osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

- i lavori e le eventuali forniture e/o gli acquisti per la realizzazione dell'iniziativa dovranno essere rendicontati entro dodici mesi dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto;
- non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore ed in ogni caso solo se i lavori e le eventuali forniture e/o gli acquisti sono in corso di esecuzione;
- che le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso del programma dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità delle leggi correnti e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;
- i lavori e le eventuali forniture e/o gli acquisti dovranno avere immediato utilizzo;
- che l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'utilizzo improprio degli acquisti e forniture oggetto del finanziamento;
- la copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione del progetto sarà a totale carico del Comune di Nomaglio.

3) che potrà essere liquidato, ad avvenuto inizio del progetto l'anticipo sul contributo pari al 50% a seguito della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme agli originali:

- lettera di richiesta anticipo a firma del Sindaco del Comune di Nomaglio;
- dichiarazione del Sindaco specificante che verranno seguiti gli interventi previsti in programma;
- atto deliberativo del Comune di Nomaglio di affidamento lavori;
- eventuali contratti o documenti equipollenti di affidamento lavori;
- verbale di consegna e/o dichiarazione di effettivo inizio delle lavori;
- n° di conto corrente e relative coordinate bancarie intestato al Comune di Nomaglio su cui accreditare l'anticipo del contributo;

4) che ad avvenuta ultimazione del programma la richiesta di saldo, a firma del Sindaco del Comune di Nomaglio, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme agli originali:

- atti di approvazione rendicontazione, con relativo quadro economico finale;
- fatture quietanzate e mandati di pagamento effettuati con relativo atto di liquidazione;
- eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno del Comune a trasmettere al Settore scrivente, entro 15 gg. dall'avvenuto accredito del contributo regionale i seguenti documenti:
 - mandati di pagamento a saldo delle fatture da liquidare debitamente quietanzate;

5) la spesa è relativa al capitolo di bilancio n° 241937/2010 imp. n° 2793/2010=.

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Vito Debrando